

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 5 anno XI, dal 7 febbraio al 14 febbraio 2022



con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE	3
Mosca: 91% dei cittadini raggiungerà a piedi la stazione dei trasporti entro 2025.....	3
BNP Paribas Italian Branch e Fincantieri lanciano la sustainability linked Guarantees Facility ...	4
Commissione Ue: ok a intervento contro ostacoli a interoperabilità trasporto merci su ferro in Spagna	4
Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici	5
ITALIA.....	6
Mims: nessun ritardo in attuazione Pnrr. Raggiunti obiettivi 2021	6
Presidenza Consiglio: graduatoria provvisoria città capofila sperimentazione MaaS.....	6
autotrasporto: Rojc (Pd), su comparto stangata devastante	7
Pendolaria 2022: Lazio seconda regione per servizio ferroviario e viaggiatori.....	8
Raddoppio Roma-Pescara: Marsilio, al via iter "dibattito pubblico"	9
Aumento prezzi gasolio: ANITA, Governo dia risposte concrete ed efficaci	9
Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici	10
RFI: report sulle opere commissariate Nord-Centro. Per il Lazio, i traguardi Ryder Cup e Giubileo	10
Ita: Filt Cgil, bene interesse partner ma imprescindibile che Stato mantenga quota maggioritaria	11
Gioia Tauro Port Agency: formazione e celerità di chiamata al lavoro i 2 capisaldi	12
Legge sulla concorrenza: audizione Regioni. Gabusi presenta emendamenti su TPL	12
REGIONE LAZIO	13
Lazio: via libera all'istituzione della Zona Logistica Semplificata.....	13
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Musolino, ZLS molto importante per crescita porti....	15
Raddoppio Roma-Pescara: Marsilio, al via iter "dibattito pubblico"	15
Lazio: Consiglio regionale approva legge sulla Blue Economy.....	16
Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici	16
Civitavecchia: Sindacati, oggi primo giorno di sciopero dei lavoratori Port/Mobility	17
Roma città metropolitana: tavolo con Regione su raddoppio via Tiburtina.....	17
Patanè, a Roma finanziamento di 2,5 mln per progetto pilota servizi MaaS.....	18

INTERNAZIONALE

Mosca: 91% dei cittadini raggiungerà a piedi la stazione dei trasporti entro 2025

(FERPRESS) – Roma, 10 FEB – Dopo il lancio dei diametri centrali di Mosca (MCD), i cittadini di Mosca e della regione di Mosca hanno ora la metropolitana di superficie con treni convenienti, orari precisi e interscambi gratuiti tra la metropolitana e il Moscow Central Circle (MCC).

Nell'implementare l'MCD, si cerca di realizzare non semplici stazioni, ma comodi snodi di trasporto per i passeggeri, che uniscano più tipologie di trasporto e permettano di non uscire all'esterno per effettuare l'interscambio dove è possibile.

I nuovi snodi di trasporto sono una delle parti più importanti del sistema dell'MCD e dell'intero trasporto di Mosca. Negli ultimi anni sono apparsi snodi di trasporto come Okruzhnaya MCD 1, Streshnevo MCD 2, Aminievskaya del futuro MCD 4, Volokolamskaya MCD 2 e molti altri.

Nel 2020 è stata aperta la stazione Slavyansky Bulvar MCD 1. In precedenza c'erano solo le fermate della metropolitana e degli autobus, ora è uno dei più grandi snodi di trasporto di Mosca. Qui è installata una tettoia unica, che copre 2 piattaforme contemporaneamente, con un'area di oltre 12 mila metri quadrati – quasi 2 campi da calcio. Non esiste una tale costruzione in nessuna stazione degli snodi ferroviari di Mosca.

Il traffico passeggeri alla stazione MCD 1 è passato da zero a 26 mila persone per giorno lavorativo. Il numero di passeggeri dell'intero snodo dei trasporti Slavyansky Bulvar, che ora unisce la metropolitana, l'MCC, gli autobus, i treni elettrici a lunga percorrenza e persino l'Aeroexpress, è cresciuto di quasi il 30% – fino a 109 mila persone al giorno, e aumenterà crescere di un altro 20% (fino a 130 mila) entro il 2025.

Anche la popolarità della stazione Shchukinskaya MCD 2 è aumentata rapidamente. Ha sostituito la vicina vecchia fermata ferroviaria Pokrovskoye-Streshnevo. La nuova stazione si è avvicinata alle case, alle fermate della metropolitana e degli autobus, diventando parte di un grande snodo dei trasporti. Per rendere comodo lo svincolo, abbiamo realizzato una passerella pedonale di 150 metri con baldacchino dall'MCD 2 alla fermata della metropolitana e del tram. Oggi, quasi il 70% dei passeggeri utilizza la stazione Shchukinskaya MCD 2 più che dopo l'apertura a giugno.

Presto, l'hub di trasporto Nizhegorodskaya funzionerà a pieno regime. Unisce già due linee della metropolitana, la MCC e la stazione ferroviaria, che entreranno a far parte della futura MCD 4. Nel 2016 qui c'era solo la stazione MCC. Successivamente, per decisione del sindaco di Mosca, abbiamo spostato la stazione ferroviaria, costruito una stazione multipiattaforma della linea 15 della metropolitana di Mosca e la BCL in costruzione. Sarà il più grande snodo dei trasporti di Mosca.

L'area industriale intorno al MCD è tornata a vivere: qui stanno sorgendo giardini e parchi, campi sportivi e playground, asili nido. Ora il traffico passeggeri dello snodo dei trasporti è di 52 mila passeggeri al giorno, dopo il lancio del BCL e dell'MCD 4 aumenterà fino a 74 mila.

Insieme alle ferrovie russe e alla regione di Mosca, stiamo sviluppando gli snodi di trasporto fuori Mosca. Stiamo aggiornando la stazione Zeleznodoroznaya del futuro MCD 4: è una delle stazioni più grandi e trafficate della regione di Mosca. Serve Balashikha, la città più grande della regione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA Dal 24 gennaio al 31 gennaio

Durante i lavori di ricostruzione la stazione non sarà chiusa, ma è in corso la costruzione della stazione di Olgino, che trasporterà alcuni passeggeri.

Quest'anno prevediamo di aprire 10 stazioni MCD su diametri esistenti e futuri, quattro delle quali creeranno i più grandi hub di trasporto di Mosca: Minskaya MCD 4, Pechatniki MCD 2, Maryina Rozha MCD 2, Timiryazevskaya MCD 1. Completeremo l'integrazione della stazione di Okruzhnaya MCD 1 con lo svincolo per l'MCC con l'incrocio a piedi asciutti.

Tutte le nuove stazioni, stazioni ferroviarie, snodi di trasporto stanno sviluppando l'agglomerato di Mosca. Attorno a loro si stanno costruendo case e strutture sociali. Lì si costruiscono attività commerciali, bar, negozi, centri di servizio. Il prezzo degli appartamenti in zona residenziale aumenta subito dopo il lancio delle nuove stazioni MCD. Con lo sviluppo degli snodi di trasporto, stiamo mettendo una capacità di carico diverse volte maggiore del flusso odierno, in modo che le stazioni rimangano convenienti per 20 o più anni a venire.

L'obiettivo fissato dal sindaco di Mosca è la possibilità per il 91% dei cittadini di Mosca di raggiungere a piedi la stazione dei trasporti in 20 minuti entro il 2025.

BNP Paribas Italian Branch e Fincantieri lanciano la sustainability linked Guarantees Facility

(FERPRESS) – Trieste, 11 FEB – BNP Paribas Italian Branch e Fincantieri hanno perfezionato un accordo per trasformare la linea per garanzie fino a 700 milioni di euro concessa dalla banca in una "sustainability linked Guarantees Facility". L'accordo ha una durata minima di oltre 4 anni ed è la prima operazione di questo tipo per il gruppo cantieristico.

La linea per garanzie concessa da BNP Paribas è definita "sustainability linked" poiché è legata al conseguimento di due specifici indicatori di prestazione (Key Performance Indicator, "KPI") presenti nel Piano di Sostenibilità 2018-2022 di Fincantieri: la gestione efficiente dei consumi energetici e la sostenibilità della catena di fornitura. Sulla base del raggiungimento o meno di questi obiettivi, l'accordo prevede un meccanismo al rialzo o al ribasso del costo delle garanzie, calcolato secondo una griglia simmetrica alla scadenza di ogni anno.

Commissione Ue: ok a intervento contro ostacoli a interoperabilità trasporto merci su ferro in Spagna

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un regime spagnolo da 30 milioni di euro per rimuovere gli ostacoli all'interoperabilità nel trasporto merci su rotaia in Spagna. Il regime sarà finanziato tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza ("RRF"), a seguito della valutazione positiva della Commissione del piano spagnolo per la ripresa e la resilienza e la sua adozione da parte del Consiglio.

Nell'ambito del regime, il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette per finanziare il potenziamento dei sistemi europei di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) apparecchiature di bordo. Le sovvenzioni dirette finanzieranno anche altre misure per rimuovere gli ostacoli all'interoperabilità ferroviaria, come l'installazione di sistemi di riduzione del rumore e assi a scartamento variabile sui vagoni merci ferroviari, nonché l'adattamento delle locomotive a tensioni diverse. L'obiettivo del programma è promuovere il trasferimento modale del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, che è un modo di trasporto più ecologico. Lo schema è in linea con gli obiettivi del Piano spagnolo per la ripresa e la resilienza, la Strategia per una mobilità sostenibile e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 24 gennaio al 31 gennaio

intelligente e il Green Deal europeo. La Commissione ha valutato la misura in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) in materia di coordinamento dei trasporti, come interpretato negli orientamenti della Commissione del 2008 sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie.

La Commissione ha ritenuto che il regime sia necessario e proporzionato per migliorare l'interoperabilità e promuovere l'uso del trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto su strada e riduce la congestione stradale. La misura sarà quindi vantaggiosa sia per l'ambiente che per la mobilità.

Inoltre, la Commissione ha ritenuto che l'aiuto avrà un "effetto di incentivazione" poiché i beneficiari non realizzeranno gli investimenti in assenza del sostegno pubblico. La Commissione ha pertanto concluso che la misura contribuirà al coordinamento dei trasporti e faciliterà il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi politici dell'UE, senza distorcere indebitamente la concorrenza nel mercato unico. Su questa base, la Commissione ha approvato il regime ai sensi delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La Commissione valuta in via prioritaria le misure che comportano aiuti di Stato contenuti nei piani nazionali di risanamento presentati nell'ambito della RRF e ha fornito orientamenti e supporto agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali, per facilitare il rapido dispiegamento delle RRF.

Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Terna accelera sulla mobilità sostenibile e rinnova la flotta aziendale rendendola sempre più efficiente e meno inquinante: saranno oltre mille i nuovi veicoli a disposizione della società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, 220 dei quali saranno elettrici e andranno a sostituire le tradizionali vetture a motore endotermico. L'azienda guidata da Stefano Donnarumma ha, infatti, aggiudicato il bando di gara europeo per mezzi operativi che aveva indetto nei mesi scorsi con l'obiettivo di rinnovare il proprio parco auto tramite il noleggio a lungo termine di automobili, furgoni, fuoristrada.

L'aumento degli investimenti, messo a punto da Terna per abilitare la transizione energetica e dare un importante impulso alla ripresa economica del Paese, ha determinato un incremento significativo dei cantieri e, di conseguenza, la necessità di soddisfare nuove esigenze operative. Tutte le sedi aziendali presenti sul territorio nazionale sono state coinvolte per attribuire, alle singole squadre operative nell'ambito di linee e stazioni elettriche, il profilo tecnico dell'automezzo più adatto a garantire una rete sempre più affidabile ed efficiente. Particolare attenzione, inoltre, è stata prestata anche alle caratteristiche dei territori di competenza, per assicurare la migliore corrispondenza tra i profili tecnici dei veicoli e le necessità di servizio.

L'innovazione, driver strategico del business di Terna, avrà un ruolo chiave nel rinnovo della flotta aziendale. I nuovi mezzi dovranno, infatti, integrarsi pienamente con le strumentazioni tecniche del corporate car sharing aziendale che prevede, tra l'altro, la possibilità di prenotare gli autoveicoli con una App, di monitorare l'utilizzo degli asset aziendali e di garantire un'assistenza h24, 7 giorni su 7, agli operativi in servizio.

ITALIA

Mims: nessun ritardo in attuazione Pnrr. Raggiunti obiettivi 2021

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha sotto la propria responsabilità una quota importante di risorse per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, oltre 61 miliardi di euro tra fondi europei e fondi nazionali del Piano Complementare. Nel 2021 ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal Pnrr e, anzi, ha anticipato due riforme la cui attuazione è prevista per quest'anno: la semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento, inserita nel decreto legge 121/2021 convertito nella legge n. 156/2021; la semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica in ambito portuale, attuata anch'essa con il decreto legge 121/2021.

Il Ministero, dopo aver assegnato in pochi mesi 60,6 miliardi, oltre il 98,7% delle risorse di sua competenza ai soggetti attuatori, è impegnato non solo nel monitoraggio ma anche nella velocizzazione dei progetti che riguardano le infrastrutture e la mobilità, a stretto contatto con Regioni, Enti locali, Rfi, le Autorità di Sistema Portuale. Nel primo semestre il Mims ha 2 obiettivi del Pnrr da raggiungere: uno è relativo alla riforma per la semplificazione degli interventi sulle infrastrutture idriche, di cui si è detto sopra e che è già stata realizzata; il secondo riguarda l'avanzamento del progetto sulla qualità dell'abitare (Pinquia) per il quale il Pnrr ha stanziato 2,8 miliardi di euro. Dopo aver già individuato lo scorso anno i progetti da finanziare e stilato la graduatoria, ora è prevista la firma delle 159 convenzioni con Regioni, Province Autonome, Città Metropolitane e Comuni che hanno presentato i progetti. A febbraio saranno inviate le convenzioni per la firma che avverrà entro il 31 marzo, come prevede il cronoprogramma del Pnrr. Nessun ritardo quindi, per quanto ci riguarda, nell'attuazione del Piano.

Quanto al tema dell'aumento dei prezzi delle materie prime, che viene segnalato nell'articolo, si precisa che nel decreto legge n. 4/2022 è stata introdotta una revisione del meccanismo del Codice degli appalti per l'adeguamento dei prezzi. Le novità riguardano sia i prezzari regionali che vengono presi a riferimento dalle stazioni appaltanti per le basi d'asta e che vengono adeguati ai prezzi di mercato, sia la riduzione degli oneri che l'impresa deve assumersi a fronte ai significativi aumenti dei costi dei materiali.

Presidenza Consiglio: graduatoria provvisoria città capofila sperimentazione MaaS

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Il 7 febbraio 2022 è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per la Trasformazione Digitale il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico (PDF).

Stante l'esito della presente graduatoria provvisoria, Milano, Napoli e Roma saranno le città capofila nella sperimentazione dei servizi di Mobility as a Service (MaaS), un nuovo concetto di mobilità innovativa che permette ai cittadini di usufruire di diversi mezzi di trasporto attraverso un unico canale digitale, che li supporti dalla pianificazione del viaggio al pagamento.

Oltre alla selezione delle 3 città capofila nella sperimentazione di servizi MaaS, con la presente graduatoria provvisoria è stata selezionata la città di Milano per la realizzazione di un Living Lab

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 24 gennaio al 31 gennaio

sulla "Cooperative, connected and automated mobility", per testare soluzioni innovative di trasporto locale, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sub-investimento 1.4.6 del PNRR. All'esito della valutazione delle eventuali istanze pervenute, il RUP provvederà alla definizione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva contenente i tre progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei restanti progetti in ordine di punteggio attribuito.

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa e l'elevata qualità dei progetti ricevuti, siamo già al lavoro per definire ulteriori azioni al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento e favorire la scalabilità dei progetti, tra cui il nuovo bando per individuare altre sette aree di sperimentazione dei servizi MaaS.

Sono stati pubblicati i risultati dell'Avviso Pubblico per l'identificazione delle 3 città leader tra le 13 Città metropolitane individuate a seguito della pubblicazione della Manifestazione di interesse avviata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) nel mese di ottobre del 2021.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, il RUP prende atto e fa propria la valutazione della Commissione di Valutazione, sulle proposte di progetti Maas e approva la seguente graduatoria provvisoria delle proposte pervenute dai Comuni Capoluogo di città metropolitane:

- 1) Napoli punti 86;
- 2) Milano punti 85;
- 3) Roma punti 82;
- 4) Torino punti 80;
- 5) Bologna punti 76;
- 6) Bari punti 75;
- 7) Firenze punti 73;
- 8) Genova punti 65;
- 9) Venezia punti 54;
- 10) Palermo punti 52;
- 11) Cagliari punti 45;
- 12) Catania punti 41;
- 13) Reggio Calabria punti 32.

In base all'art. 10 comma 4 lettera a) dell'Avviso, sono ammesse a finanziamento del PNRR le prime tre proposte in graduatoria.

autotrasporto: Rojc (Pd), su comparto stangata devastante

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – "Per il comparto del trasporto e della logistica l'aumento del costo dell'energia è una stangata dagli effetti immediati e devastanti: siamo in presenza di una vera e propria emergenza. Il Governo deve intervenire per mitigare questa situazione, tenendo conto che nei bilanci delle imprese di autotrasporto i rincari dell'energia e dei carburanti incidono per circa il 37%".

Lo dichiara la senatrice Tatjana Rojc (Pd) rendendo nota una sua interrogazione al presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dello Sviluppo economico, sull'impennata dei costi che impatta sul settore dell'autotrasporto.

“Sono costi insostenibili per le imprese, soprattutto – sottolinea la senatrice – per quelle che responsabilmente hanno fatto investimenti nel ‘green’ acquistando veicoli a metano e di nuova generazione e credendo nei principi indicati della sostenibilità. Chi è stato più virtuoso ora sta pagando aumenti del 80-90% che inoltre potrebbero determinare ulteriori generalizzati aumenti di vari prodotti”.

“Servono provvedimenti urgenti al fine di scongiurare la chiusura di molte imprese di questo comparto e – aggiunge Rojc – conseguenti impatti sull’economia nazionale, che dal trasporto è fortemente condizionata”.

Pendolaria 2022: Lazio seconda regione per servizio ferroviario e viaggiatori

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Torna Pendolaria, il rapporto nazionale di Legambiente sui treni e la mobilità di milioni di persone, che quest’anno è anche una tappa della campagna CleanCities. La fotografia scattata dal rapporto di Legambiente mostra una situazione del Lazio, con oltre 500.000 pendolari, seconda Regione per servizio ferroviario complessivo con 1.298 corse giornaliere di treni, ma anche la Regione dove il costo del biglietto è il più basso in assoluto con 2,60 € per 30 km di percorso, e tra quelle che hanno investito di meno, con una spesa per il servizio ferroviario regionale pari allo 0,04% rispetto al bilancio. L’età dei 212 treni del Lazio è di media pari a 16,8 anni, in linea con la media nazionale, e con 1.008 km il territorio regionale è quello con il record di presenza di doppio binario. Con Pendolaria continuano ad emergere poi le condizioni disarmanti nelle quali versano la Roma Nord-Viterbo, dove nel 2020 sono stati oltre 5.000 i treni soppressi, e della Roma-Ostia Lido dove anni fa erano oltre 20 i treni viaggianti, nelle ultime settimane se ne contano 2-3 al giorno.

“La situazione del trasporto su ferro è determinante per la vita di milioni di persone e per la qualità ambientale del Lazio – dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio – con numeri enormi di treni e viaggiatori e con tratte dall’enorme potenziale di crescita ma ancora troppi problemi, basti pensare alla situazione nella quale versano Roma-Lido o Roma Nord-Viterbo, oppure all’enorme divario tra i 60 chilometri di metropolitane della Capitale nel confronto con tutte le altre grandi città europee. C’è bisogno di cogliere totalmente l’opportunità straordinaria dei fondi europei per lo sviluppo del trasporto e cercare le risorse necessarie per avviare tutti i progetti oggi ancora in attesa di finanziamento: così possiamo immaginare uno scenario al 2030, dove recuperare parte di quel gap infrastrutturale che riguarda soprattutto Roma, per abbattere l’altissimo numero di vetture circolanti con una poderosa cura del ferro”.

Nel rapporto annuale vengono infatti analizzate quest’anno anche le risorse PNRR di 3,6 miliardi, da destinarsi allo “Sviluppo di sistemi di trasporto rapido di massa”: a Roma sono finanziati 3,6 chilometri della Metro C (prolungamento da Piazza San Giovanni a Piazza Venezia) e poi ci sono i 40,8 km non nuovi, ma di riconversione di Roma-Lido e Roma Nord-Viterbo in metropolitane. Poi ancora i Tram Termini-Vaticano Aurelio quello della Togliatti, la conversione e il prolungamento a Tor Vergata e Termini del tranvetto della Casilina, il tram Tiburtina Ponte-Mammolo. Nel report sono analizzate anche le situazioni oggi non soggette a finanziamento, sulle quali bisogna lavorare su uno scenario che guardi al 2030: i prolungamenti della metro A a Monte Mario, della B a Casal Monastero, della B1 fino al GRA, della C almeno a Tor di Quinto, l’avvio dei lavori per la linea D, il completamento dell’anello ferroviario ancora incerto e con risorse non sufficienti, l’aumento delle frequenze delle metro.

“Siamo di fronte a una grande sfida perchè adesso le cifre ci sono e, velocemente, devono diventare cantieri ed infrastrutture – commenta Amedeo Trolese del direttivo regionale di Legambiente – con crono-programmi verificati anche attraverso tavoli di lavoro con le associazioni dei territori e senza lasciar indietro niente: dal potenziamento necessario o la riattivazione di ogni tratta ferroviaria del Lazio, al prolungamento di tutte le metro e all’aumento concreto delle reti tranviarie a Roma”.

[LINK AL RAPPORTO NAZIONALE COMPLETO PENDOLARIA 2022](#)

Raddoppio Roma-Pescara: Marsilio, al via iter “dibattito pubblico”

(FERPRESS) – Pescara, 10 FEB – E’ stata presentata ieri mattina, alla presenza dei sindaci interessati, nella sede di Saga Spa, aeroporto d’Abruzzo, la coordinatrice del dibattito pubblico per Rfi, Iolanda Romano, che si occuperà di raccogliere le osservazioni e di illustrare ai territori coinvolti l’importanza del raddoppio della rete ferroviaria nel tratto tra Brecciarola (Chieti) e Scafa. Opera pubblica strategica, è finanziata con i fondi del Pnrr, e punta a ridurre i tempi di percorrenza sulla tratta Pescara-Roma.

L’iniziativa è stata promossa dal Presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, il quale, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, del Sottosegretario delegato ai trasporti, Umberto D’Annunziis e dell’assessore regionale Nicola Campitelli, intende accelerare l’iter amministrativo e progettuale dell’opera pubblica attesa da oltre 30 anni.

Presenti anche i tecnici di Rfi, Marco Marchese e Andrea Borgia (Rup della procedura). La procedura di Dibattito pubblico (articolo 6 del DPCM 76/2018) prenderà avvio entro questo mese.

“L’incontro di oggi – spiega il presidente Marco Marsilio – è stato utile e costruttivo. La presenza dell’architetto Romano – osserva – è stato un atto di attenzione, vogliamo ascoltare tutti fino in fondo. I sindaci hanno avuto una prima occasione di confronto per far emergere le criticità e apportare varianti al progetto. Non è facile progettare e realizzare una ferrovia. Ci sono diverse problematiche. Tuttavia – conclude Marsilio – c’è la condivisione da parte di tutti e l’impegno di realizzare questa opera pubblica importante per lo sviluppo della nostra regione”.

Aumento prezzi gasolio: ANITA, Governo dia risposte concrete ed efficaci

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – L’ennesimo aumento dei costi del gasolio, registrato nel mese di gennaio del 2022, rischia di mettere in ginocchio le imprese dell’autotrasporto che si trovano a fronteggiare una crescita così considerevole dei costi di gestione.

Il prezzo del gasolio per autotrazione, infatti, è aumentato di circa il 22% rispetto ai primi mesi del 2021, arrivando a toccare la quota di 1,65 euro al litro e causando di fatto un incremento medio di spesa pari a 8.600 euro annui per mezzo pesante.

“Le piccole e medie imprese sono al collasso.” – ha dichiarato il Presidente della Sezione piccole imprese, consorzi e cooperative e Vicepresidente di ANITA Natale Mariella – “I costi per l’approvvigionamento di carburante rappresentano il 30% dei costi totali di gestione; ci sono realtà che rischiano di non poter andare avanti con prezzi così elevati”.

“Il Governo non può ignorare tale emergenza nella quale versano diverse imprese italiane ed ha il dovere di fornirci delle risposte concrete ed efficaci per fronteggiare in maniera definitiva una crisi economica di questa portata” – ha proseguito Mariella – “dal momento che in Italia circa il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA Dal 24 gennaio al 31 gennaio

70% delle merci viaggia su gomma, è compito delle istituzioni garantire una tutela adeguata alle imprese di un comparto così importante per l'intera economia nazionale".

A seguito dell'aumento dei costi del gasolio si stima un aumento del gettito fiscale pari a circa un miliardo di euro nell'ultimo anno, anche a causa della presenza delle accise che, nel caso del gasolio per autotrazione, rappresentano circa il 37% del costo totale.

"Dobbiamo anche mantenere un dialogo sempre aperto e costruttivo con la committenza per garantire condizioni che permettano una leale e concreta concorrenza nel mercato dell'autotrasporto" – ha infine concluso Mariella.

Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Terna accelera sulla mobilità sostenibile e rinnova la flotta aziendale rendendola sempre più efficiente e meno inquinante: saranno oltre mille i nuovi veicoli a disposizione della società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, 220 dei quali saranno elettrici e andranno a sostituire le tradizionali vetture a motore endotermico. L'azienda guidata da Stefano Donnarumma ha, infatti, aggiudicato il bando di gara europeo per mezzi operativi che aveva indetto nei mesi scorsi con l'obiettivo di rinnovare il proprio parco auto tramite il noleggio a lungo termine di automobili, furgoni, fuoristrada.

L'aumento degli investimenti, messo a punto da Terna per abilitare la transizione energetica e dare un importante impulso alla ripresa economica del Paese, ha determinato un incremento significativo dei cantieri e, di conseguenza, la necessità di soddisfare nuove esigenze operative. Tutte le sedi aziendali presenti sul territorio nazionale sono state coinvolte per attribuire, alle singole squadre operative nell'ambito di linee e stazioni elettriche, il profilo tecnico dell'automezzo più adatto a garantire una rete sempre più affidabile ed efficiente. Particolare attenzione, inoltre, è stata prestata anche alle caratteristiche dei territori di competenza, per assicurare la migliore corrispondenza tra i profili tecnici dei veicoli e le necessità di servizio.

L'innovazione, driver strategico del business di Terna, avrà un ruolo chiave nel rinnovo della flotta aziendale. I nuovi mezzi dovranno, infatti, integrarsi pienamente con le strumentazioni tecniche del corporate car sharing aziendale che prevede, tra l'altro, la possibilità di prenotare gli autoveicoli con una App, di monitorare l'utilizzo degli asset aziendali e di garantire un'assistenza h24, 7 giorni su 7, agli operativi in servizio.

Rfi: report sulle opere commissariate Nord-Centro. Per il Lazio, i traguardi Ryder Cup e Giubileo

(FERPRESS) – Roma, 10 FEB – Audizione in Commissione Trasporti di Vincenzo Macello, responsabile direzione investimenti di Rete ferroviaria Italiana (Rfi), sullo stato di realizzazione delle opere per cui è stato nominato commissario. I traguardi sono al 2026 (in particolare per le opere inserite nel PNRR) o entro il 2030, ma per il Lazio ci sono tre appuntamenti entro cui completare opere ferroviarie, vale a dire l'evento Ryder Cup (2023) e il Giubileo.

L'ampia rassegna condotta da Macello ha riguardato tutte le opere commissariate. La Brescia-Verona-Padova prevede l'attivazione dei lotti previsti entro il 2026, ma il commissario ha sottolineato l'impegno di Rfi per la chiusura dei lavori entro il 2025, in coincidenza con le Olimpiadi di Cortina. Per il nodo dell'attraversamento di Vicenza, il completamento è previsto entro il 2028 e la tratta Vicenza-Padova entro il 2029. Le opere di velocizzazione sulla linea Venezia-

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 24 gennaio al 31 gennaio

Trieste sono state inserite nel PNRR, e si è dato avvio ad alcuni cantieri, mentre per le varianti più impegnative (Latisana, Ronchi-Aurisina) si stanno definendo i progetti definitivi. Il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia dovrebbe vedere la partenza entro il 2022.

Altre linee comprese nelle opere commissariate il quadruplicamento della Tortona-Voghera e il raddoppio della Genova-Ventimiglia nella tratta Andora-Finale Ligure, dove i progetti di tracciato sono stati definiti, ma c'è anche un problema di finanziamento del costo delle opere.

Le linee che riguardano il Centro Italia presentano un quadro abbastanza complicato. Il completamento della Roma-Pescara richiede un investimento complessivo di 5,2 miliardi, l'opera è in fase di approvazione dei progetti definitivi in relazione ad alcuni lotti (con alcune opere inserite nel PNRR), di cui si sta discutendo anche in un confronto serrato per le popolazioni in particolare per quanto riguarda la tratta Manoppello-Scafa.

Il quadro che riguarda le opere nella Regione Lazio è altrettanto complesso e in bianco e nero. Entro il 2023, in coincidenza con la Ryder Cup, dovrebbe essere completato il raddoppio tra Lunghezza e Guidonia. Per quanto riguarda il quadruplicamento Ciampino-Capannelle, allo stato è disponibile un finanziamento di 82 milioni di euro su un totale di 255; sono in corso le interlocuzioni con gli enti locali e le sovrintendenze archeologiche per la definizione dei progetti esecutivi e del tracciato. Sulla Roma-Viterbo, il potenziamento della Cesano-Bracciano risulta finanziato per la tratta Cesano-Viagna di Valle, ma non da Vigna Valle a Bracciano. Complesso anche il quadro che riguarda il nodo di interscambio di Roma Pigneto: superato il blocco derivante dal fallimento della ditta prima affidataria dei lavori, sono in via di risoluzione i problemi insorti per le interconnessioni con reti telefoniche ed elettriche, ed un primo lotto riguardante la stazione di interscambio con le linee ferroviarie regionali e la Metro C sta andando avanti, mentre più complesso appare il quadro riguarda la nuova stazione del Mandrione. Complessivamente, lo sforzo è imponente, e nel 2022 dovrebbe vedere già importanti progressi sul terreno dei cantieri o delle gare.

Ita: Filt Cgil, bene interesse partner ma imprescindibile che Stato mantenga quota maggioritaria

(FERPRESS) – Rimini 11 FEB – “Apprezziamo che ci siano soggetti interessati al progetto industriale di Ita”. Ad affermarlo da Rimini, dove è in corso l'assemblea organizzativa della Cgil, è il segretario nazionale della Filt Cgil Fabrizio Cuscito, aggiungendo che “allo stesso tempo siamo molto interessati a sapere chi sono e che idee hanno per il futuro industriale della compagnia aerea nazionale”.

“Vorremmo sapere – prosegue il dirigente nazionale della Filt Cgil – se il progetto industriale dei soggetti interessati preveda uno sviluppo, anche maggiore, rispetto a quello attuale di Ita, in termini di numero di aeromobili e di network servito ed anche se preveda lo sviluppo di attività cargo da noi sempre caldeggiato. Ma soprattutto siamo interessati al profilo occupazionale e vogliamo capire se l'ingresso di nuovi soci preveda un'accelerazione rispetto alle assunzioni di tutti i dipendenti Alitalia ancora in cassa integrazione e se potranno essere coinvolti anche i lavoratori di altre compagnie come Air Italy, Norwegian, Blue Panorama perché ci aspettiamo un piano industriale di sviluppo superiore a quello attuale di Ita”.

“Inoltre per noi – afferma infine Cuscito – rimane imprescindibile che la compagnia non venga svenduta e lo Stato mantenga una quota di partecipazione maggioritaria potendo esercitare in ogni momento la cosiddetta Golden Power, visto che il trasporto aereo è un settore strategico per

il Paese che sarà fondamentale per rilanciare post pandemia il sistema dei trasporti, soprattutto in termini di connettività verso l'estero, e che non può essere lasciato nelle mani e nel controllo di concorrenti stranieri".

Gioia Tauro Port Agency: formazione e celerità di chiamata al lavoro i 2 capisaldi

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 11 FEB – Formazione e celerità di chiamata al lavoro sono i due capisaldi posti alla base del nuovo iter regolamentare che l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha adottato per assicurare un agevole funzionamento della Gioia Tauro Port Agency. L'obiettivo è quello di assicurare una maggiore possibilità di reperimento dei lavoratori iscritti al suo elenco.

A tale proposito, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha consegnato il progetto "FormaPort" alla vicepresidente della Regione Calabria Giuseppina Princi e alla dirigente Annarita Lazzarini. Al suo interno è stato definito l'avvio di un articolato processo formativo che punti ad ampliare la professionalità dei 96 iscritti e di assicurarne la completezza delle competenze inerenti tutte le figure professionali necessarie a svolgere l'attività portuale.

Si punta, quindi, a garantire un immediato impiego dei lavoratori dell'Agenzia portuale che, in questo modo, potranno essere chiamati sia dai due Terminalisti (MedCenter Terminal Container e Automar Spa) che dalle imprese portuali (ex art. 16 legge 84/94) in base alle necessità lavorative richieste dall'operatività dello scalo portuale.

Dal canto suo, la Regione Calabria potrebbe fornire il finanziamento affinché possano celermente essere avviati i relativi corsi di formazione.

Nel contempo, per agevolare l'impiego dei lavoratori iscritti nell'elenco dell'Agenzia, l'Ufficio legale dell'Ente ha altresì modificato il relativo regolamento di chiamata al lavoro affinché vengano aumentati i margini di reclutamento.

Nello specifico, l'Ente, unico azionario della Port Agency, si farà carico dello screening sanitario di base finalizzato alla individuazione di particolari limitazioni degli iscritti nonché dell'acquisto del vestiario da lavoro di tutti gli iscritti all'Agenzia portuale.

Vengono così poste in essere ulteriori condizioni agevolative per andare, anche, incontro alle esigenze manifestate dalle imprese utilizzatrici affinché gli iscritti possano essere, immediatamente, reperibili senza costi aggiuntivi.

Legge sulla concorrenza: audizione Regioni. Gabusi presenta emendamenti su TPL

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – "Coinvolgere le Regioni nella costruzione del percorso normativo del ddl annuale per il mercato e la concorrenza 2021, evitando le impostazioni centralistiche o un approccio formale che preveda solo una consultazione a valle con un provvedimento già definito" sono queste le raccomandazioni che Marco Gabusi (Assessore della Regione Piemonte), coordinatore della Commissione Affari istituzionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha rivolto nel corso di un'audizione ai senatori della Commissione Industria, Commercio e Turismo di Palazzo Madama.

In particolare – riferisce Regioni.it – sul fronte della semplificazione e dei controlli il provvedimento privilegia lo strumento normativo e il ruolo dell'istituzione statale, senza un'attiva collaborazione regionale. E' chiaro che siamo di fronte ad un testo in materia di tutela della concorrenza, e quindi

a norme di competenza statale, ma si tratta di riforme che il PNRR definisce abilitanti e che quindi risulterebbero più promettenti se applicassero il principio di leale collaborazione già in fase legiferante.

Infine – ha ricordato Gabusi – è necessario che quando si elaboreranno i decreti delegati, il Governo si adoperi per trasformare la Conferenza unificata in un'effettiva sede di codecisione normativa tra Stato e territori”.

L'Assessore Gabusi ha poi lasciato agli atti della Commissione del Senato un documento che contiene una serie di emendamenti in materia di demanio e trasposto pubblico locale.

Nel corso dell'audizione sono intervenuti anche il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, e l'assessore della Liguria Marco Scajola.

Kompatscher ha sottolineato la necessità di “rivedere l'impianto del provvedimento” per facilitare l'attuazione del PNRR e per far “funzionare al meglio la leale collaborazione istituzionale”, abbandonando, anche nelle norme relative alle banche dati, “l'accentramento che rischia di farci perdere i benefici conseguenti al principio di sussidiarietà che comporta sempre una maggiore assunzione di responsabilità da parte dei territori” e che “ci espone – ha ricordato Kompatscher (nella sua veste di Coordinatore delle Regioni ad autonomia differenziata nell'ambito della Commissione affari istituzionale della Conferenza delle Regioni) ad un possibile contenzioso istituzionale”.

L'Assessore della Liguria Marco Scajola (coordinatore degli assessori al demanio nell'ambito della Commissione infrastrutture e mobilità della Conferenza delle Regioni), ha richiamato l'attenzione dei senatori sulla questione del demanio marittimo, divenuta particolarmente urgente dopo la sentenza del Consiglio di Stato, con le concessioni in scadenza dal 2023. Scajola ha ricordato che le “Regioni non sono ancora state audite dal Governo su questo tema, nonostante le loro competenze ed il grande lavoro svolto per una mappatura aggiornata del demanio marittimo”.

Nel corso dell'audizione l'assessore Scajola ha comunque avuto rassicurazione che tale tema non sarà inserito tra le disposizioni normative del provvedimento relativo alla legge annuale sulla concorrenza.

REGIONE LAZIO

Lazio: via libera all'istituzione della Zona Logistica Semplificata

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – La giunta regionale del Lazio ha dato oggi il via libera all'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) che metterà in stretta connessione 29 comuni del Lazio con le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, gestite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

L'istituzione della ZLS permetterà di mettere in campo una programmazione d'insieme sotto il profilo infrastrutturale e trasportistico in grado di creare una forte interconnessione tra i porti e i comuni interni del territorio, aumentando così la capacità di attrazione di investimenti, la crescita della competitività delle imprese laziali e anche nuove opportunità occupazionali legate alla Blue Economy e all'eco-innovazione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 24 gennaio al 31 gennaio

“Si tratta di una spinta importantissima che la Regione Lazio intende dare al futuro dell’economia legata alle attività portuali e che avrà ripercussioni positive sullo sviluppo di tutto il nostro territorio grazie ad incentivi e agevolazioni per progetti di investimento qualificati in settori chiave come trasporti e turismo. Questo significa anche creazione di nuovi posti di lavoro e investimenti, oltre al rafforzamento delle connessioni ferroviarie e stradali, che potranno estendersi anche al traffico veicolare”, dichiara Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio.

I 29 Comuni che fanno parte dalla Zona Logistica Semplificata sono: Allumiere, Anagni, Aprilia, Cassino, Ceprano, Cisterna di Latina, Civita Castellana, Civitavecchia, Colleferro, Ferentino, Fiano Romano, Fiumicino, Fondi, Formello, Formia, Frosinone, Gaeta, Guidonia, Latina, Monterotondo, Orte, Pomezia, Pontinia, Rieti, Roma, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfa e Viterbo.

“I Comuni potranno essere tra i principali beneficiari delle misure previste dal Piano di Sviluppo Strategico. L’attrazione di nuovi investimenti ha come obiettivo quello di generare ricadute economiche e occupazionali immediate sui territori di insediamento, innescando fattori di sviluppo quali la domanda di ricerca, di innovazione e di formazione qualificata con cui le amministrazioni locali possono interagire. Il rafforzamento degli aspetti infrastrutturali, con particolare riferimento alle connessioni ferroviarie e stradali previste dal piano regionale per Mobilità, Trasporti e Logistica porterà benefici che vanno ben oltre il sistema logistico: dal decongestionamento dei centri abitati, liberati dal traffico di attraversamento dei mezzi pesanti, al miglioramento della qualità dell’aria, con quote di traffici spostate dalla gomma al ferro; nuove infrastrutture, il cui utilizzo può estendersi anche al traffico veicolare, aprendo nuove direttrici territoriali dello sviluppo economico, rendendo servizi e aree produttive più accessibili. Si tratta dunque di un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica della nostra regione”, conclude l’assessore regionale.

“Prosegue l’impegno preso con la comunità di Civitavecchia per l’istituzione di una Zona logistica semplificata, tassello importante di un percorso più ampio per la rinascita del territorio che nelle prossime settimane prevede la presentazione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica ed energetica di Civitavecchia”, dichiara Roberta Lombardi assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio.

“L’istituzione di una Zona logistica semplificata (Zls) è una opportunità straordinaria per un territorio molto vasto e con grandissime potenzialità di sviluppo. Grazie alla nuova programmazione 2021-2027, disporremo di risorse per oltre 1,8 miliardi di euro, sulle quali opererà una riserva specifica a favore delle imprese che appartengono ad aree sulle quali riteniamo importante realizzare interventi particolarmente incisivi, tra le quali sarà individuato anche il perimetro disegnato dalla zls, concentrandoci principalmente su un ricco programma di attrazione degli investimenti e di semplificazione amministrativa”, aggiunge l’assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli.

Alla ZLS sono associati i seguenti obiettivi strategici: 1) Sviluppare nuovi investimenti da parte delle piccole e medie imprese locali in vari settori di riferimento dell’economia regionale, come ad esempio l’agroalimentare, l’automotive, o il packaging, i servizi per la nautica da diporto e la cantieristica navale. 2) Attrarre investimenti di nuovi operatori in grado di assorbire la mano d’opera in uscita da settori in crisi o soggetti a pesanti ristrutturazioni o di incrementare i livelli di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA Dal 24 gennaio al 31 gennaio

occupazione. Promuovere la realizzazione delle opere infrastrutturali di collegamento tra i porti del Lazio e tali piattaforme logistiche, favorendo in tal modo lo sviluppo in chiave ecosostenibile dei trasporti (riducendo i tempi di percorrenza) nonché lo sviluppo e l'integrazione dei corridoi trasversali Tirreno/Adriatici; 3) Attivare le azioni infrastrutturali e funzionali necessarie perché il territorio regionale acquisisca un ruolo logistico-infrastrutturale centrale all'interno dei flussi di trasporto di merci e passeggeri al livello locale, nazionale ed internazionale; 4) Ricostruire un'identità "marittima" adeguata al suo sviluppo costiero, in grado di produrre sinergia tra aree costiere ed aree interne, connettendo efficacemente il territorio interessato e creando tutte quelle sinergie istituzionali, imprenditoriali e di servizio utili alla caratterizzazione del Lazio come regione che sul mare e dal mare può fondare una parte rilevante del proprio sviluppo economico ed occupazionale, rilanciando la Blue Economy.

La ZLS agisce tramite un insieme di misure articolato in cinque linee di intervento strategico: 1) Snellimento amministrativo e burocratico delle procedure amministrative per l'ottenimento delle autorizzazioni per attività produttive e per la realizzazione di opere. 2) Efficientamento dei servizi portuali e doganali. 3) Rafforzamento dei collegamenti funzionali strutturali tra i porti e i centri logistici attraverso il potenziamento delle linee ferroviarie di collegamento e di quelle stradali, individuando le priorità. 4) Definizione dei benefici fiscali e/o di contributi per coloro che svolgono attività imprenditoriali all'interno della ZLS. 5) Attivazione di strumenti di finanza pubblica, con il coinvolgimento della Regione o della BEI, a favore delle imprese che sono insediate (o intendono insediarsi) nelle aree ZLS.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Musolino, ZLS molto importante per crescita porti

(FERPRESS) – Civitavecchia, 9 FEB – "Con il via libera della Regione Lazio siamo ormai ad un passo dalla concreta attivazione della Zona Logistica Semplificata, di grande importanza per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nel percorso di sviluppo e riqualificazione del network laziale. Grazie alla ZLS saremo in grado di creare le condizioni favorevoli per attrarre nuovi investimenti e far crescere i traffici portuali curando al contempo la riduzione dell'impatto ambientale e contribuendo alla competitività, allo sviluppo economico sostenibile e all'incremento del livello occupazionale dell'intero cluster portuale e di tutta la filiera logistica".

Lo dichiara il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. "Ringrazio, pertanto, la Giunta regionale del Lazio e in particolare il presidente Nicola Zingaretti, l'assessore ai Trasporti Mauro Alessandri e l'assessore allo Sviluppo Economico Paolo Orneli per l'impegno profuso nel portare a termine il lungo percorso in tempi estremamente rapidi, in stretta collaborazione con gli uffici dell'AdSP e con il gruppo di lavoro di esperti nominato dalla Regione stessa, che ha consentito il varo del provvedimento. Adesso attendiamo con fiducia il definitivo via libera da parte del Governo".

Raddoppio Roma-Pescara: Marsilio, al via iter "dibattito pubblico"

(FERPRESS) – Pescara, 10 FEB – E' stata presentata ieri mattina, alla presenza dei sindaci interessati, nella sede di Saga Spa, aeroporto d'Abruzzo, la coordinatrice del dibattito pubblico per Rfi, Iolanda Romano, che si occuperà di raccogliere le osservazioni e di illustrare ai territori coinvolti l'importanza del raddoppio della rete ferroviaria nel tratto tra Brecciarola (Chieti) e Scafa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 24 gennaio al 31 gennaio

Opera pubblica strategica, è finanziata con i fondi del Pnrr, e punta a ridurre i tempi di percorrenza sulla tratta Pescara-Roma.

L'iniziativa è stata promossa dal Presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, il quale, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, del Sottosegretario delegato ai trasporti, Umberto D'Annunziis e dell'assessore regionale Nicola Campitelli, intende accelerare l'iter amministrativo e progettuale dell'opera pubblica attesa da oltre 30 anni.

Presenti anche i tecnici di Rfi, Marco Marchese e Andrea Borgia (Rup della procedura). La procedura di Dibattito pubblico (articolo 6 del DPCM 76/2018) prenderà avvio entro questo mese.

"L'incontro di oggi – spiega il presidente Marco Marsilio – è stato utile e costruttivo. La presenza dell'architetto Romano – osserva – è stato un atto di attenzione, vogliamo ascoltare tutti fino in fondo. I sindaci hanno avuto una prima occasione di confronto per far emergere le criticità e apportare varianti al progetto. Non è facile progettare e realizzare una ferrovia. Ci sono diverse problematiche. Tuttavia – conclude Marsilio – c'è la condivisione da parte di tutti e l'impegno di realizzare questa opera pubblica importante per lo sviluppo della nostra regione".

Lazio: Consiglio regionale approva legge sulla Blue Economy

(FERPRESS) – Roma, 10 FEB – Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato oggi la proposta di legge sulla "Formazione, occupazione e sviluppo nei settori della Blue Economy.

"Un provvedimento importante che tutela e valorizza le attività e le risorse collegate al mare, ai fiumi, ai laghi e alle coste del territorio laziale, promuovendo occupazione qualificata, ricerca, innovazione, investimenti e creazione di nuove imprese giovanili e femminili". Ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Orneli

"Con una dotazione finanziaria di 1,8 milioni di euro rilanciamo un'ampia strategia per lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile che riguarda non soltanto il litorale ma l'intero ecosistema acquatico della Regione Lazio. Tra gli interventi più importanti il sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, la creazione di nuove imprese giovanili e femminili e la realizzazione di un coordinamento delle Università del Lazio per garantire la formazione di professionalità di altissimo livello nell'ambito della Blue Economy".

"Voglio ringraziare – ha concluso Orneli – i consiglieri Ognibene, Forte e De Paolis, primi firmatari della legge, e tutto il Consiglio Regionale per il lavoro svolto che ci ha portati ad approvare un provvedimento importantissimo per il rilancio dell'economia della nostra regione".

Terna rinnova flotta aziendale con 220 veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Terna accelera sulla mobilità sostenibile e rinnova la flotta aziendale rendendola sempre più efficiente e meno inquinante: saranno oltre mille i nuovi veicoli a disposizione della società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, 220 dei quali saranno elettrici e andranno a sostituire le tradizionali vetture a motore endotermico. L'azienda guidata da Stefano Donnarumma ha, infatti, aggiudicato il bando di gara europeo per mezzi operativi che aveva indetto nei mesi scorsi con l'obiettivo di rinnovare il proprio parco auto tramite il noleggio a lungo termine di automobili, furgoni, fuoristrada.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA Dal 24 gennaio al 31 gennaio

L'aumento degli investimenti, messo a punto da Terna per abilitare la transizione energetica e dare un importante impulso alla ripresa economica del Paese, ha determinato un incremento significativo dei cantieri e, di conseguenza, la necessità di soddisfare nuove esigenze operative. Tutte le sedi aziendali presenti sul territorio nazionale sono state coinvolte per attribuire, alle singole squadre operative nell'ambito di linee e stazioni elettriche, il profilo tecnico dell'automezzo più adatto a garantire una rete sempre più affidabile ed efficiente. Particolare attenzione, inoltre, è stata prestata anche alle caratteristiche dei territori di competenza, per assicurare la migliore corrispondenza tra i profili tecnici dei veicoli e le necessità di servizio.

L'innovazione, driver strategico del business di Terna, avrà un ruolo chiave nel rinnovo della flotta aziendale. I nuovi mezzi dovranno, infatti, integrarsi pienamente con le strumentazioni tecniche del corporate car sharing aziendale che prevede, tra l'altro, la possibilità di prenotare gli autoveicoli con una App, di monitorare l'utilizzo degli asset aziendali e di garantire un'assistenza h24, 7 giorni su 7, agli operativi in servizio.

Civitavecchia: Sindacati, oggi primo giorno di sciopero dei lavoratori PortMobility

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – “Oggi è la prima delle tre giornate di sciopero dei lavoratori di PortMobility che abbiamo indetto, dalle ore 14 alle 22, anche per il 15 e 18 febbraio. Protesteremo senza tregua contro la decisione unilaterale della società, che ha dichiarato in esubero 26 dipendenti senza vagliare in alcun modo soluzioni alternative, quali il ricorso agli ammortizzatori sociali. E' inammissibile che siano i lavoratori e le loro famiglie a dover pagare l'intero prezzo di scelte miopi”.

E' quanto si legge in una nota Filt Cgil Roma e Lazio, Fit Cisl Lazio, Uil Trasporti Lazio e Ugl Mare e Porti, in cui si aggiunge che “siamo ben consci delle difficoltà che sta attraversando il Porto di Civitavecchia a causa della pandemia, ma non è questo un buon motivo per ricorrere ai licenziamenti senza un confronto preliminare, che peraltro abbiamo richiesto.

Le attività di PortMobility possono a breve assistere a un rilancio, e ricordiamo che la società ricorre anche a personale aggiuntivo durante la stagione estiva. Sarebbe davvero grave gettare decine di famiglie nella disperazione senza valutare il quadro generale, e la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali: data la crisi che sta attraversando il Porto e l'altissimo tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, che caratterizza il territorio di Civitavecchia, le possibilità di ricollocamento sono purtroppo scarse”.

“Per parte nostra non abbiamo intenzione di arrenderci – si conclude nella nota -: resteremo al fianco de lavoratori finché non sarà chiaro che non si possono scaricare semplicisticamente le difficoltà sull'anello più debole della filiera”.

ROMA CAPITALE

Roma città metropolitana: tavolo con Regione su raddoppio via Tiburtina

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Si è svolto, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale Marco Vincenzi, del Capo di Gabinetto di Città Metropolitana di Roma Bruno Manzi, del Consigliere comunale di Guidonia Montecelio Simone Guglielmo e dei tecnici, un incontro per riprendere velocemente in mano il progetto, fermo da tempo, e per accelerare i tempi riguardo l'intervento del primo stralcio del raddoppio della via Tiburtina, nel tratto compreso tra la zona industriale “Tavernelle” ed il Centro Agroalimentare di Roma.

Un'importante opera infrastrutturale che non solo migliorerà le condizioni della viabilità, diminuendo così i tempi di percorrenza, ma garantirà allo stesso tempo una maggiore sicurezza, in una situazione particolarmente complessa ed articolata in considerazione della prossimità dei tre centri ad elevata densità abitativa di Case Rosse, Setteville ed Albuccione. Questa importante opera pubblica servirà ad alleggerire e migliorare la viabilità nel quadrante che comprende il Centro Agroalimentare di Roma, la zona industriale "Tavernelle" del Centro Sanitario IHG e del Centro Commerciale Tiburtino, consentendo anche un più facile collegamento con il futuro Ospedale Tiburtino che sorgerà a Tivoli Terme.

"Siamo nella fase finale della progettazione- ha commentato la Delegata alla viabilità di Città Metropolitana Manuela Chiocchia- che è stata oggetto di una convenzione tra Regione Lazio, Astral s.p.a. e Città Metropolitana di Roma, con un finanziamento di 16 milioni di euro da parte della Regione Lazio.

Ci è stato illustrato, da parte del progettista di Città Metropolitana, il nuovo tracciato per il raddoppio della Via Tiburtina, che verrà sottoposto all'attenzione della sovrintendenza per acquisire i relativi pareri.

Successivamente la Città Metropolitana sarà in grado di avviare i lavori, valorizzando allo stesso tempo il basolato della vecchia via Tiburtina che è stato portato alla luce durante gli scavi relativi al primo progetto e che ha così comportato un allungamento dei tempi". Nel contempo stiamo lavorando anche per il secondo stralcio del raddoppio della Tiburtina, per il tratto che va dal polo industriale alla rotatoria dell'IHG/Centro commerciale tiburtino, per rendere ancora più scorrevole la viabilità e garantire maggior sicurezza per tutti i cittadini che ogni giorno percorrono quella strada".

Patanè, a Roma finanziamento di 2,5 mln per progetto pilota servizi MaaS

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Roma è una delle tre città metropolitane aggiudicatarie del bando nazionale #MaaS4Italy! Finalmente torniamo ad essere protagonisti e ad avere un ruolo da leader tra le grandi città italiane. Grazie alla vittoria del bando, Roma riceverà un finanziamento di 2,5 milioni di euro per un progetto pilota di servizi MaaS, che porteranno ad una vera e propria rivoluzione del concetto di mobilità.

Lo scrive sulla propria pagina Facebook l'assessore capitolino Eugenio Patanè.

"Il sistema MaaS integra numerosi servizi di trasporto, pubblici e privati, accessibili attraverso un unico canale digitale in grado di abilitare diverse funzionalità – informazione, programmazione e prenotazione di viaggi, pagamento unificato dei servizi, operazioni post-viaggio – e capace di rispondere in modo personalizzato a tutte le esigenze di spostamento.

Roma si è aggiudicata il bando – continua Patanè – presentando un progetto ambizioso che consentirà, in poco più di un anno, di realizzare una piattaforma di servizi unica, moderna e ricca di soluzioni alternative di trasporto su scala regionale, grazie ai numerosi accordi di collaborazione siglati dall'Amministrazione con le varie società di trasporto operanti sul territorio e ai significativi strumenti digitali di cui sarà dotata l'avveniristica Centrale della Mobilità di Roma. La vittoria del bando è la testimonianza di quanto per l'Amministrazione sia importante il sistema MaaS, un tassello strategico fondamentale per accrescere la sostenibilità e migliorare la mobilità cittadina nei prossimi anni.